

“Macbeth”, il conflitto di ieri è quello di oggi

In scena da domani sera al Toniolo per la regia di De Rosa

di Giuseppe Barbanti

Drammatico, realistico, quasi contemporaneo: sono questi i caratteri del “Macbeth”, in cartellone al Toniolo di Mestre da domani (replica anche il 9 entrambe alle 21) a domenica 10 (inizio alle 16,30) marzo diretto da Andrea De Rosa, che dopo “La Tempesta” shakesperiana e il Macbeth verdiano del melodramma, affronta la tragedia del Bardo affidandosi a due intensi interpreti per le parti principali: Frédérique Loliée, sua attrice prediletta e indimenticabile interprete di Elettra, e Giuseppe Battiston, talento cinematografico e teatrale, perfettamente a suo agio nei panni del re combattuto

tra bramosia di potere e amor patriottico.

Macbeth è uno dei personaggi più attuali della nutrita galleria lasciataci da Shakespeare: il contrasto tra pensiero e azione, la percezione di essere intrappolato in una rete di incubi soffocanti, la disperazione, il conflitto tra ambizione e senso di giustizia, l'essere preda di un ingranaggio infernale che vanifica il libero arbitrio, sono gli orizzonti in cui si muove questo inquietante sovrano. «Un filosofo diceva che, tra tutti i mali, il peggiore che si possa immaginare è quello che i nostri desideri si avverino», ha scritto in una nota il regista De Rosa - Ho capito il senso di questo paradosso solo di fronte a Macbeth. Quello

che le streghe gli rivelano, è il suo desiderio più nascosto e inconfessabile. Il suo tragico destino è legato indissolubilmente all'avverarsi di quel desiderio. Lontano da qualunque anacronistica tentazione psicanalitica, penso che sia lì, nel dire i propri sogni e desideri, che il lato oscuro di Macbeth prende forma (nella raffinata indagine psicologica medievale si fa chiaro che nei sogni non si agisce, ma si viene agiti). È lì che il lato più misterioso dell'esistenza si affaccia, in forma di visione, di felicità, di terrore».

Al suo fianco Frédérique Loliée nel ruolo di Lady Macbeth: manipolatrice della mente del marito e pervasa da una profonda ossessione verso il domi-



nio, ne uscirà vittima di se stessa e della passione verso il compagno. Fra gli altri interpreti della produzione dei Teatri Stabili di Torino e del Veneto oltre al I padovano Stefano Scandaletti Ivan Alovio, Marco Vergani, Riccardo Lombardo, Valentina Diana, Gennaro Di Colandrea La traduzione è di Nadia Fusini. La biglietteria è aperta dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.30. Prevedita on line <http://www.vivaticket.it>. Per il ciclo di appuntamenti "Toniolo incontra" sabato 9 marzo alle 17 il pubblico potrà incontrare l'attore Giuseppe Battiston e gli altri interpreti dello spettacolo al Teatro Toniolo. A condurre il critico Caterina Barone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il "Macbeth" da domani sera sul palcoscenico del Toniolo